

Tema di questa giornata di studi internazionale è il recupero delle tappezzerie antiche che in passato rivestivano gli interni di prestigiose dimore storiche spesso divenute musei o sedi operative di istituti ed enti pubblici o privati.

L'opportunità di affrontare questa tematica, fino ad oggi scarsamente dibattuta, come peraltro scarsamente praticata (gli ultimi convegni sulla materia risalgono al 1987 in Italia e agli anni '90 in Europa), è suggerita da un evidente disagio avvertito ormai da tempo, sia dagli operatori diretti del settore (i restauratori) che, soprattutto, dagli addetti alla tutela in merito ad una generale disinformazione sulle procedure di intervento più corrette e adeguate da adottare, sulle metodiche e sulle tecniche più aggiornate, nonché sui costi da affrontare.

Intervenire su metri e metri quadri di stoffe consuete e tra loro differenti che ricoprono pareti o rivestono mobilia varia, comporta una progettazione articolata, preliminare all'operazione del recupero, che impone a priori scelte conservative differenziate.

Si può infatti intervenire con una manutenzione in situ, oppure, se occorre, si opta per lo smontaggio del tessuto, per il suo restauro e il suo rimontaggio, avendo cura di risolvere i problemi tecnici posti dalla trazione meccanica dei tessuti ripostizionati e dalla contaminazione chimica con materiali diversi quali l'intonaco neutro o dipinto dei muri e il legno della mobilia con le diverse imbottiture storiche. Si può decidere infine per la sostituzione dell'originale, ritessendone uno nuovo, conservando e recuperando a tempo debito il primo.

Va da sé, quindi, che la progettazione del recupero pone innanzitutto il problema della definizione di un preciso e articolato capitolato d'appalto che regolamenti le procedure e le tecniche del recupero in modo sistematico e differenziato a seconda dei diversi casi conservativi.

Come progettare oggi al meglio questi interventi verrà illustrato e discusso in questa giornata dalle massime istituzioni italiane e straniere che sovrintendono e gestiscono il recupero e la valorizzazione degli arredi tessili di grandi edifici storici monumentali.

E' previsto il servizio di traduzione simultanea in francese, inglese e spagnolo

Segreteria Organizzativa

Iolanda Silvestri - Antonella Salvi

Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali

della Regione Emilia-Romagna

Via Farini 17 - 40124 BOLOGNA

Tel. ++39.051.217405 - 217404

Fax ++39.051.232599 - 223325

e-mail: ISilvestri@ibc.regione.emilia-romagna.it

ASalvi@ibc.regione.emilia-romagna.it

 **Regione Emilia-Romagna**

ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Con il patrocinio di

ICOM ITALIA

International Council of Museums

Comitato Nazionale Italiano

International Committee Historic House Museums

Giornata di studi internazionale

L'ABITO DELLE DIMORE STORICHE

**Il recupero delle tappezzerie antiche:
restaurare, rifare... cosa fare?**

RESTAURO 2001

Domenica 1 aprile 2001

Ferrara Fiere, Sala A, primo piano

Programma

10,00 *Apertura dei lavori*

Interverrà come ospite d'onore in apertura e a chiusura dei lavori:

Donata Devoti

Docente di Storia delle Arti Applicate e dell'Oreficeria dell'Università degli Studi di Pisa e Storica del Tessuto Antico

SEZIONE I

Aggiornamenti sulle scelte operative in materia di prevenzione, conservazione e restauro degli arredi tessili delle dimore storiche in Europa

Chairman

Cristina Aschengreen Piacenti

Direttore del Museo Stibbert di Firenze

Interverranno:

Rosalia Varoli

*Istituto Centrale per il Restauro - Roma
Coordinator of Textiles Working Group of Committee for Conservation of ICOM (ICOM-CC)*

"Uno strumento per l'intervento conservativo: il capitolato d'appalto"

Caroline Rendell

The National Trust for Places of Historic Interest or Natural Beauty - London

"Preventive Conservation in action: the care of the National Trusts Textile Collections"

11,30 *Caffé*

Colombe Samoyault-Verlet

Conservateur général du Patrimoine du Mobilier national et Manufactures Nationales des Gobelins, de Beauvais et de la Savonnerie - Paris

"Pourquoi et comment conserver les étoffes déposées et remplacées dans les appartements historiques: exemples pris au château de Fontainebleau et au Mobilier national"

Pilar Benito Garcia

Conservadora del Patrimonio Nacional - Madrid

"La Conservación de Textiles Decorativos en los Palacios Reales de España"

13,00 *Colazione*

14,00 *Ripresa dei lavori*

SEZIONE II

Cases Histories: alcuni esempi recenti di conservazione e restauro di arredi tessili in Italia

Chairman

Giovanni Pinna

Presidente ICOM - Comitato Nazionale Italiano - Chairman of International Committee Historic House Museums of ICOM

Comunicazioni di:

Fausta Navarro

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze

"Interventi di conservazione e restauro sugli arredi tessili degli appartamenti Reali di Palazzo Pitti"

Caterina Chiarelli

Galleria del Costume di Palazzo Pitti

"Recuperi recenti di tappezzerie alla Galleria del Costume"

Elena Ragusa

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte

"Manutenzione e restauro degli arredi tessili delle residenze sabaude"

Linda Martino

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli

"Trame nascoste a Capodimonte. Tessuti e ricami recuperati e riproposti"

Marzia Cataldi Gallo

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria

"Tessuti nelle dimore storiche genovesi: alcune scelte di conservazione"

Guglielmo Monti

Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto Orientale

"Come si è intervenuti sulle tappezzerie dell'allestimento napoleonico in Villa Pisani a Strà?"

Claudia Pedrini

Direttore della Pinacoteca e dei Musei Comunali di Imola

"Tessuti ed altri arredi nel restauro dell'appartamento barocchetto in Palazzo Tozzoni a Imola"

Anna Colombi Ferretti

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna

"Valorizzazione e recupero degli arredi tessili di Palazzo Milzetti a Faenza"

18,30 *Chiusura dei lavori*